

IN QUESTO NUMERO

1. Chiusura collettiva Confagricoltura Bologna.
2. Assunzioni e dimissioni telematiche nel periodo dal 16 al 24 agosto compresi.
3. Denuncia di Infortunio / Comunicazione di Infortunio.
4. Servizio di Fatturazione Elettronica nel periodo dal 16 al 24 agosto compresi.
5. Corresponsione dell'indennità una tantum pari a 200 euro .
6. AUTONOMI AGRICOLI - Contributi INPS – Le quote capitarie per il 2022.
7. MISE: Nuova disciplina per la concessione ed erogazione del contributo in relazione alla Beni strumentali “Nuova Sabatini”.



1) Chiusura collettiva Confagricoltura Bologna.

A decorrere **da martedì 16 agosto e sino a mercoledì 24 agosto 2020 compresi**, i nostri uffici osserveranno la chiusura per ferie collettive.

(A. Flora)

2) Assunzioni e dimissioni telematiche nel periodo dal 16 al 24 agosto compresi.

Con la presente comunichiamo alle aziende interessate che, nel periodo di chiusura di Confagricoltura Bologna **dal 16 al 24 agosto compresi**, il servizio di assunzioni / dimissioni telematiche di operai ed impiegati agricoli verrà garantito con le seguenti procedure.

Restano immutate le tempistiche e le procedure operative per il servizio, con particolare riferimento alla richiesta di assunzioni, che dovranno pervenire **tramite portale** almeno due giorni lavorativi prima dell'assunzione stessa.

Referente sarà la sig.ra Cristina Degliangeli, contattabile al numero 3459430268, dalle ore 8.30 alle ore 13.30, mail c.degliangeli@confagricolturabologna.it.

Verrete contattati telefonicamente per eventuali chiarimenti.

Si precisa che per le assunzioni del **19 agosto** e del **22 agosto** le richieste dovranno pervenire **entro le ore 13.30 del 18 agosto** per consentire l'elaborazione telematica in tempo utile.

(Ufficio Paghe)

3) Denuncia di Infortunio / Comunicazione di Infortunio.

Con la presente si comunica a tutti gli Associati che, nel periodo di chiusura di Confagricoltura Bologna (dal 16 al 24 agosto compresi), il servizio di Denuncia Telematica / Comunicazioni di infortunio verrà effettuato previo contatto tramite mail da inviarsi al seguente indirizzo e - mail: c.degliangeli@confagricolturabologna.it.

Referente sarà la sig.ra Cristina Degliangeli, contattabile al numero 3459430268 dalle ore 8.30 alle ore 13.30.

Si raccomanda, a tutti gli associati, di indicare nella mail un numero di telefono cellulare per eventuali chiarimenti.

(Ufficio Paghe)

4) Servizio di Fatturazione Elettronica nel periodo dal 16 al 24 agosto compresi.

Si avvisano tutti gli Associati che, nel periodo di chiusura di Confagricoltura Bologna (dal 16 al 24 agosto compresi), il servizio di Fatturazione Elettronica (emissione di fattura per conto soci) non verrà effettuato.

Ricordiamo che le aziende hanno 12 giorni di tempo, dall'avvenuta cessione dei prodotti, per emettere fattura elettronica.

Preghiamo, pertanto, gli associati di organizzarsi di conseguenza.

(A. Flora)



5) Corresponsione dell'indennità una tantum pari a 200 euro di cui all'articolo 32, commi 8, 11, 13, 14, 15, e 16 del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 in riferimento al personale impiegato in agricoltura .



Con la circolare n. 73 del 24 giugno 2022 l'Inps ha chiarito i dubbi nati nei precedenti comunicati, dai quali si evinceva che la corresponsione dell'una tantum in oggetto rimanesse a carico delle varie aziende per tutti i lavoratori agricoli in servizio nel mese di luglio 2022, compresi quelli assunti a tempo determinato (otd).

L'Ente, preso successivamente atto che questa formulazione avrebbe certamente creato problemi gravissimi al comparto agricolo, ha fissato questi parametri:

Lavoratori dipendenti agricoli che otterranno il bonus nella busta paga di luglio 2022:

- **Operai a tempo indeterminato** (oti), sia a tempo pieno che a tempo parziale, in servizio nel mese di luglio 2022 e che rientrino nei parametri elencati nell'apposita autodichiarazione da restituire firmata al datore di lavoro (qui allegata);
- **Impiegati agricoli a tempo determinato e indeterminato**, sia a tempo pieno che a tempo parziale, in servizio nel mese di luglio 2022 e che rientrino nei parametri elencati nell'apposita autodichiarazione da restituire firmata al datore di lavoro (qui allegata).

Le dichiarazioni dovranno essere consegnate ai nostri uffici entro e non oltre il 18/07/2022 per poter elaborare l'indennità con la busta paga di luglio.

Ricordiamo che, in assenza del documento sottoscritto dal lavoratore, non si potrà dare luogo all'erogazione del bonus.

Per gli operai agricoli a tempo determinato queste le opzioni:

- Gli otd percettori dell'indennità di disoccupazione agricola di competenza del 2021 riceveranno il bonus **direttamente dall'Inps**, senza necessità di presentare alcuna domanda, nel mese di ottobre 2022;
- Gli otd non percettori di Ds agricola ma che possano far valere, per il 2021, almeno 50 giornate di lavoro effettivo nell'ambito di uno o più rapporti di lavoro di tipo stagionale/tempo determinato/intermittente, potranno ottenere il bonus **presentando all'Inps apposita domanda**, per il tramite del proprio patronato, entro il 31 ottobre 2022.

Si consiglia di diffondere il più possibile quest'ultima parte, in quanto moltissime notizie inesatte sono state messe in circolazione nell'ultimo mese, prima che l'Inps si esprimesse in modo definitivo.

Esse hanno creato, com'era naturale, false aspettative tra i lavoratori, specialmente quelli a tempo determinato.

L'indennità una tantum (che si ricorderà è pari ad € 200,00) è stata percepita dai titolari di pensione da lavoro autonomo, dipendente ed a gestione separata, con la rata di pensione di luglio, in via provvisoria dall'INPS. La stessa indennità, però, potrà essere oggetto di recupero per indebito percepito (entro l'anno successivo a quello di acquisizione delle informazioni reddituali), nel caso in cui - a seguito di successivi controlli - il diritto al trattamento pensionistico venga meno oppure si siano superati i limiti reddituali dei 35.000 euro.

Nessuna indennità, invece, per i titolari di rendite (es. Inail) e per chi percepisce unicamente pensioni estere.

Precisazione: l'Inps ha ammesso la corresponsione del bonus, oltre che all'interno delle competenze di luglio, anche all'interno delle buste paga di giugno elaborate nel mese di luglio.

Si ritiene, tuttavia, che procedere all'erogazione nelle competenze di luglio elaborate in agosto dia più tempo alle parti coinvolte per la distribuzione dei documenti, il chiarimento di eventuali dubbi, la raccolta delle autodichiarazioni sottoscritte ed il loro inoltro all'Ufficio Paghe.

Gli Uffici Zona e l'Ufficio Paghe di Confagricoltura Bologna rimangono a disposizione per chiarire ogni eventuale dubbio.

(G. Sacquegna)



6) AUTONOMI AGRICOLI - Contributi INPS – Le quote capitarie per il 2022.

Con circolare n° 75 del 30/06/2022, la Direzione Centrale Entrate dell'INPS ha pubblicato le tabelle contributive per i coltivatori diretti, coloni, mezzadri e imprenditori agricoli professionali – IAP per l'anno 2022.

Contribuzione IVS.

Il calcolo dei contributi I.V.S., dovuti dai lavoratori autonomi dell'agricoltura, come noto, si basa sulla classificazione delle aziende nelle quattro fasce di reddito convenzionale.

Ciascuna azienda è inclusa annualmente nella fascia di reddito convenzionale corrispondente al reddito agrario dei terreni condotti e/o a quello determinato dall'allevamento degli animali. La contribuzione INPS dovuta è determinata sulla base del reddito medio convenzionale, stabilito annualmente con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Previste riduzioni per gli ultrasessantacinquenni, tale reddito medio, per l'anno 2022, è fissato in **Euro 60,26**. L'aliquota INPS da applicare è, per tutte le zone e fasce, pari al 24% (dal 2018). L'importo del contributo addizionale IVS per ciascuna unità attiva è pari ad **€ 0,69** a giornata e per n° 156 giornate annue.

Contribuzione di maternità.

Per il 2022 il contributo annuo di maternità (indennità giornaliera di gravidanza o puerperio) è invariato e stabilito nella misura di € 7,49, per ciascuna unità attiva iscritta alla gestione INPS.

Contribuzione INAIL.

Il contributo, dovuto per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dai coltivatori diretti, mezzadri e coloni, per l'anno 2022, resta fissato nella misura capitaria annua di:

€ 768,50 (per le zone normali)

€ 532,18 (per i territori montani e le zone svantaggiate).

Con decreto ministeriale (del 1° febbraio 2022) è stata fissata la riduzione dei contributi infortunistici nella misura del 15,27%; la predetta riduzione si applica agli elenchi di aziende individuate e trasmesse dall'INAIL. Tale riduzione non riguarda le figure I.A.P. poiché non soggette alla assicurazione INAIL.

Modalità di pagamento.

La riscossione dei contributi INPS come è noto non avviene più tramite l'invio da parte dell'INPS della relativa modulistica; gli interessati dovranno viceversa trarre quanto occorrente dal sito dell'Istituto (www.inps.it); in specie il titolare del nucleo coltivatore diretto/coloni mezzadri e l'imprenditore agricolo professionale potranno stampare dal proprio cassetto previdenziale la delega di pagamento F24, accedendo ai servizi on-line a disposizione per l'utenza del "Cassetto Previdenziale Autonomi Agricoli", selezionando la voce 'Modelli F24 – Lavoratori Autonomi Agricoli'. I termini di scadenza delle 4 rate previste per il pagamento sono il 18 luglio 2022, il 16 settembre 2022, il 16 novembre 2022 e il 16 gennaio 2023.

Gli imprenditori agricoli professionali (IAP) sono tenuti unicamente al pagamento dei contributi per l'assicurazione contro l'invalidità, la vecchiaia ed i superstiti e al pagamento dei contributi per gravidanza e puerperio, con esclusione della quota annua per l'assicurazione INAIL.

La circolare odierna richiama la precedente nota INPS, del 16 maggio 2022 (circolare n. 59), in ordine all'esonero contributivo, previsto per tutto il 2022, per gli autonomi agricoli neoiscritti con età inferiore a 40 anni.

Pubblichiamo le tavole riassuntive.

CD/CM

IMPORTO ANNUO DEI CONTRIBUTI DOVUTI DAI COLTIVATORI DIRETTI, COLONI, MEZZADRI ANNO 2022	
Zone normali	
	CD/CM
FASCIA 1	€ 3.139,76
FASCIA 2	€ 3.891,81
FASCIA 3	€ 4.643,85
FASCIA 4	€ 5.395,90

IMPORTO ANNUO DEI CONTRIBUTI DOVUTI DAI COLTIVATORI DIRETTI, COLONI, MEZZADRI ANNO 2022	
Territori montani e zone svantaggiate	
	CD/CM
FASCIA 1	€ 2.903,44
FASCIA 2	€ 3.655,49
FASCIA 3	€ 4.407,53
FASCIA 4	€ 5.159,58

IMPORTO ANNUO DEI CONTRIBUTI DOVUTI DAI COLTIVATORI DIRETTI, COLONI, MEZZADRI ANNO 2022	
Ultrasessantacinquenni pensionati – Zone normali	
	CD/CM
FASCIA 1	€ 1.957,88
FASCIA 2	€ 2.339,90
FASCIA 3	€ 2.709,92
FASCIA 4	€ 3.085,94

IMPORTO ANNUO DEI CONTRIBUTI DOVUTI DAI COLTIVATORI DIRETTI, COLONI, MEZZADRI ANNO 2022 Ultrasessantacinquenni pensionati - Territori montani e zone svantaggiate	
	CD/CM
FASCIA 1	€ 1.721,56
FASCIA 2	€ 2.097,58
FASCIA 3	€ 2.473,60
FASCIA 4	€ 2.849,62

IAP

IMPORTO ANNUO DEI CONTRIBUTI DOVUTI DAGLI IMPRENDITORI AGRICOLI PROFESSIONALI ANNO 2022	
	IAP
FASCIA 1	€ 2.371,26
FASCIA 2	€ 3.123,31
FASCIA 3	€ 3.875,35
FASCIA 4	€ 4.627,40

IMPORTO ANNUO DEI CONTRIBUTI DOVUTI DAGLI IMPRENDITORI AGRICOLI PROFESSIONALI ANNO 2022	
	Ultrasessantacinquenni pensionati
	IAP
FASCIA 1	€ 1.189,38
FASCIA 2	€ 1.565,40
FASCIA 3	€ 1.941,42
FASCIA 4	€ 2.317,44

(M. Mazzanti)

7) MISE: Nuova disciplina per la concessione ed erogazione del contributo in relazione alla Beni strumentali "Nuova Sabatini" ex articolo 2 del Decreto Legge n. 69 del 2013.

È stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 139 del 16 giugno 2022 il **Decreto 22 aprile 2022** che regola la nuova disciplina per la concessione ed erogazione del contributo in relazione a finanziamenti bancari per l'acquisto di nuovi macchinari, impianti e attrezzature da parte di piccole e medie imprese ("**Nuova Sabatini**").

Con provvedimento direttoriale il Ministero fornirà i termini iniziali per la richiesta dei contributi, le istruzioni necessarie e definirà gli schemi di domanda e di dichiarazione. In attesa dell'anzidetto provvedimento, continuano a trovare applicazione le disposizioni di cui al Decreto del MISE, di concerto con il MEF, 25 gennaio 2016 e alla relativa circolare operativa del 15 febbraio 2017 n. 14036.



Il **Decreto** in commento stabilisce i requisiti, le condizioni di accesso e la misura massima dei contributi e ne disciplina le modalità di concessione, erogazione e controllo.

Gli interventi agevolativi sono articolati nelle seguenti linee di intervento:

- Agevolazioni per investimenti 4.0;
- Agevolazioni per investimenti "green".

- Agevolazioni per investimenti in beni strumentali;

Alle agevolazioni per gli investimenti sopra elencati è dedicato il Capo II del Decreto in commento; mentre al Capo III è contenuta la disciplina per il riconoscimento del contributo maggiorato previsto a favore delle imprese che realizzano i predetti interventi nelle Regioni del Mezzogiorno (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia).

Si riportano qui di seguito i punti salienti della misura.

Nuova Sabatini per investimenti in beni strumentali, 4.0 e "green".

A chi si rivolge

Si ricorda, preliminarmente, che la Beni strumentali c.d. "Nuova sabatini" è l'agevolazione messa a disposizione dal Ministero dello Sviluppo Economico con l'obiettivo di facilitare l'accesso al credito delle imprese e accrescere la competitività del sistema produttivo del Paese.

La misura sostiene gli investimenti per acquistare o acquisire in leasing macchinari, attrezzature, impianti, beni strumentali ad uso produttivo e hardware, nonché software e tecnologie digitali.

Possono beneficiare dell'agevolazione le micro, piccole e medie imprese (PMI) che alla data di presentazione della domanda:

- * siano regolarmente costituite e iscritte nel Registro delle imprese o nel Registro delle imprese di pesca;
- * siano nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non sono in liquidazione volontaria o sottoposte a procedure concorsuali;
- * non rientrino tra i soggetti che abbiano ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti considerati illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- * non si trovino in condizioni tali da risultare imprese in difficoltà;
- * siano residenti in un paese estero purché provvedano all'apertura di una sede operativa in Italia entro il termine previsto per l'ultimazione dell'investimento.

Cosa Finanzia

La concessione del contributo in parola è condizionata all'adozione di una delibera di finanziamento in favore della PMI da parte di un soggetto finanziatore.

Tale finanziamento deve essere interamente utilizzato per la realizzazione di programmi concernenti:

- * Investimenti in beni strumentali;
- * Investimenti 4.0;
- * Investimenti green;
- * Investimenti in beni strumentali e investimenti riconducibili a una o entrambe le tipologie di cui agli investimenti 4.0 e agli investimenti "green".

Gli investimenti devono soddisfare i seguenti **requisiti**:

- * essere realizzati esclusivamente sul territorio nazionale e comunque non possono essere frazionati su più sedi o unità locali dell'impresa;
- * presentare autonomia funzionale ed in ogni caso non sono ammessi i programmi concernenti l'acquisto di beni che costituiscono mera sostituzione di beni esistenti;
- * essere avviati successivamente alla data della domanda di accesso al contributo, pena la revoca totale delle agevolazioni.

Le Agevolazioni

A fronte del finanziamento di cui al paragrafo precedente, è concessa un'agevolazione nella forma di contributo in conto impianti pari all'ammontare complessivo degli interessi calcolati, in via convenzionale, su un finanziamento della durata di cinque anni e di importo uguale all'investimento, ad un tasso di interesse annuo pari:

- * al 2,75 per cento per gli investimenti in beni strumentali;
- * al 3,575 per gli investimenti 4.0 e gli investimenti green.

Il finanziamento, che può essere assistito dalla garanzia del "Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese", deve essere:

- * di durata non superiore a cinque anni;
- * di importo compreso tra 20.000,00 e 4.000.000,00;
- * interamente utilizzato per coprire gli investimenti ammissibili.

A tal proposito, si ricorda che la Legge di Bilancio 2022 (Legge 30 dicembre 2021 n. 234) ha disposto il ripristino dell'erogazione in più quote annuali del contributo in parola, ad eccezione delle domande con finanziamento di importo non superiore a 200.000 euro, per le quali il medesimo contributo può essere erogato in un'unica soluzione nei limi delle risorse disponibili.

Nuova Sabatini Sud

A chi si rivolge

Possono beneficiare delle agevolazioni le imprese di micro e piccola dimensione in possesso dei seguenti requisiti:

- * siano regolarmente costituite e iscritte nel Registro delle imprese o nel Registro delle imprese di pesca;
- * siano nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non sono in liquidazione volontaria o sottoposte a procedure concorsuali;
- * non rientrino tra i soggetti che abbiano ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti considerati illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- * non si trovino in condizioni tali da risultare imprese in difficoltà;
- * abbiano la sede legale o un'unità locale in Italia; per le imprese non residenti in Italia il possesso dell'unità locale deve essere dimostrato in sede di presentazione della richiesta di erogazione del contributo.

Cosa Finanzia

Sono ammissibili alle agevolazioni i programmi di investimenti destinati alla sede legale o a un'unità locale già esistente o ad una nuova unità locale dell'impresa, localizzata nelle Regioni del Mezzogiorno (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia).

Nello specifico sono ammissibili:

- * i programmi di investimenti 4.0 nel limite complessivo di 60 milioni di euro, proporzionalmente ripartiti dal 2020 al 2025;
- * gli investimenti in beni strumentali e investimenti "green".

Per queste ultime linee di intervento possono essere utilizzate anche risorse rivenienti da fondi strutturali e di investimento europei, nell'ambito di programmi operativi nazionali o regionali, secondo le specifiche definite con il provvedimento del direttore generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello Sviluppo Economico.

Le Agevolazioni

Sono concesse agevolazioni nella forma di un contributo in conto impianti, pari all'ammontare complessivo degli interessi calcolati, in via convenzionale, su un finanziamento della durata di cinque anni ad un tasso di interesse annuo pari al 5,5 per cento.

Tale finanziamento può essere assistito dalla garanzia del "Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese".

Evidenziati i punti salienti della nuova disciplina che regolamerterà la Beni strumentali "Nuova Sabatini" anche per il Sud, si segnala che il Ministero dello Sviluppo Economico con Decreto direttoriale fornirà le istruzioni necessarie e definirà gli schemi di domanda e dichiarazione, nonché l'ulteriore documentazione che l'impresa è tenuta a presentare per poter beneficiare delle agevolazioni in parola. Con i medesimi provvedimenti saranno, altresì, individuati i termini iniziali per la richiesta dei contributi. In attesa della nuova disciplina operativa continueranno a trovare applicazione le disposizioni di cui al Decreto del MISE, di concerto con il MEF, 25 gennaio 2016 e alle relative circolari operative del 15 febbraio 2017 n. 14036.

I nostri uffici sono a disposizione per qualsiasi informazione in merito.

Spedizione in abbonamento postale D.L. 353/2003 Conv. in L. 27/02/04 n. 46 art. 1, comma 2	Direttore Responsabile Massimo Mazzanti Redazione Maria-Stefania Devescovi Editrice
Reg. Canc. Tribunale di Bologna n. 6240 del 04/01/1994	Confagricoltura Bologna - Unione Prov. Agricoltori Via Tosarelli, n. 155 - 40055 Villanova di Castenaso (BO) Tel. 051.78.39.19 Fax. 051.78.39.00
	
Consultabile sul nostro sito: www.confagricoltura.org/bologna/	